

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-352	del 14/05/2014
Oggetto	Assetto organizzativo della Sezione provinciale di Ferrara. Recepimento cancellazione posizione dirigenziale di struttura "Responsabile di Laboratorio Integrato" di cui alla DDG n. 42/2014. Cancellazione posizioni dirigenziali di struttura Area di Laboratorio "Fitofarmaci" e Area di Laboratorio "Ambientale". Recepimento istituzione posizione dirigenziale di struttura "Responsabile di Laboratorio Tematico" individuata nel Manuale Organizzativo. Descrizione Posizioni dirigenziali.	
Proposta	n. PDTD-2014-358 del 14/05/2014	
Struttura adottante	Sezione Di Ferrara	
Dirigente adottante	Trentini Pier Luigi	
Struttura proponente	Direzione Di Sezione	
Dirigente proponente	Dott. Trentini Pier Luigi	
Responsabile del procedimento	Recca Lisa	

Questo giorno 14 (quattordici) maggio 2014 presso la sede della Sezione provinciale Arpa di Ferrara, il Direttore , Dott. Trentini Pier Luigi, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

OGGETTO: Assetto organizzativo della Sezione provinciale di Ferrara. Recepimento cancellazione posizione dirigenziale di struttura “Responsabile di Laboratorio Integrato” di cui alla DDG n. 42/2014. Cancellazione posizioni dirigenziali di struttura Area di Laboratorio “Fitofarmaci” e Area di Laboratorio “ambientale”. Recepimento istituzione posizione dirigenziale di struttura “Responsabile di Laboratorio Tematico” individuata nel Manuale Organizzativo. Descrizione Posizioni dirigenziali.

VISTO:

- l'articolo 11 del Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati i seguenti atti organizzativi di Arpa Emilia-Romagna: il documento sull'Assetto organizzativo generale dell'Ente, adottato dal Direttore Generale e sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, il documento Manuale Organizzativo di Arpa Emilia-Romagna sull'Assetto organizzativo analitico adottato anch'esso dal Direttore Generale, ed infine gli atti relativi alla definizione organizzativa di Nodo adottati dai rispettivi Direttori;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 73/2007 di approvazione del nuovo Assetto organizzativo generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 2168/2007;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 89/2011 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo analitico di Arpa per il triennio 2012-2014, successivamente modificato con deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 42/2014;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 2/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;
- la determinazione n. 159/2012 con cui si è provveduto, tra gli altri, all'approvazione del quadro delle posizioni dirigenziali di struttura e di nodo previste presso il Nodo di Ferrara;
- la determinazione n. 849/2013 con cui si è provveduto, da ultimo, all'approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio del Nodo;

- la determinazione n. 287/2014 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Linee guida per la definizione del documento “Assetto organizzativo di dettaglio” di Nodo;

VISTI:

- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni – “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” - il quale prevede, tra l'altro, che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo, approvato con deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 65/2010, il quale prevede, tra l'altro, che ai Dirigenti Responsabili dei Nodi compete l'adozione degli atti connessi alla definizione organizzativa delle strutture da loro dirette, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Generale;

RICHIAMATI:

- l'art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale fissa in termini generali i criteri a cui si deve ispirare l'organizzazione degli uffici della Pubblica Amministrazione;
- il Verbale di consultazione in merito alla definizione dell'Assetto organizzativo analitico di Arpa per il triennio 2012-2014 (meso organizzazione), sottoscritto il 22 novembre 2011, Rep. n. 197;
- l'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, Rep. n. 199 del 16/01/2012;

CONSIDERATO:

- che a seguito di analisi organizzativa condotta nel secondo semestre del 2013, è stata predisposta una Proposta di adeguamento dell'Assetto organizzativo analitico che sviluppa obiettivi già condivisi in materia di integrazione della politica tecnica dell'Agenzia, razionalizzazione della struttura e contenimento dei costi generali e del personale;
- che la suddetta Proposta interessa, in particolare, Direzione Tecnica, Servizio Idro-Meteo-Clima e rete laboratoristica ed è parte di un ridisegno complessivo dell'organizzazione dell'Agenzia, che prevede come primo step, per il sistema laboratoristico, la trasformazione del Laboratorio Integrato della Sezione provinciale di Ferrara in Laboratorio Tematico, con conseguenti focalizzazione

dell'attività analitica sui fitofarmaci e l'ecotossicologia e conferimento delle altre tipologie di analisi nell'ambito della rete dei Laboratori Arpa;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che sulla base della citata Proposta di adeguamento è stato modificato con DDG. n. 42/2014 l'assetto organizzativo analitico di Arpa approvato con DDG. n.89/2011 ed è stato aggiornato il Manuale Organizzativo del triennio 2012-2014;
- che la richiamata DDG n. 42/2014 dispone, in coerenza con la trasformazione del Laboratorio Integrato della Sezione provinciale di Ferrara in Laboratorio Tematico, le seguenti modifiche del quadro delle POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA, e precisamente:
 - la cancellazione, con decorrenza 01/07/2014 della posizione dirigenziale di struttura Responsabile di "Laboratorio Integrato" di cui al documento Manuale Organizzativo di Arpa Emilia-Romagna approvato con deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 89/2011;
 - l'istituzione, con decorrenza 01/07/2014, della posizione dirigenziale di Responsabile di "Laboratorio Tematico";

PRESO ATTO:

- che le OO.SS. e RSU aziendali a seguito del confronto in merito alla Proposta di adeguamento dell'assetto organizzativo analitico per il triennio 2012-2014, hanno espresso la propria condivisione su obiettivi, criteri e ambiti di intervento individuati, come riportato nel Verbale di consultazione in merito alla revisione dell'assetto organizzativo analitico di Arpa per il triennio 2012-2014 (meso-organizzazione), sottoscritto il 10 febbraio 2014, Rep. n. 235;

RITENUTO:

- che sussistano tutti i presupposti sostanziali e procedurali per adottare gli atti di definizione delle POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA E DI NODO della Sezione, così come previsto dall'art. 11, comma 3 del Regolamento Generale dell'Agenzia per le quali risulta necessario procedere al conferimento dei relativi incarichi di responsabilità;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che in coerenza con il Manuale Organizzativo si è provveduto a definire il quadro delle POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA E DI NODO da attivarsi presso la Sezione provinciale di Ferrara, di cui all'allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- che la specificazione degli ambiti di responsabilità delle POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA E DI NODO non già descritte nel Manuale Organizzativo è riportata nel documento “Sezione provinciale di Ferrara. Descrizione Posizioni dirigenziali”, di cui all'allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO PERTANTO:

- di prendere atto di quanto disposto dalla DDG n. 42/2014 e precisamente:
 - della cancellazione, con decorrenza 01/07/2014, della posizione dirigenziale di struttura Responsabile di “Laboratorio Integrato”;
 - dell'istituzione, con decorrenza 01/07/2014, della posizione dirigenziale di struttura Responsabile di “Laboratorio Tematico”;
- di disporre, conseguentemente alla trasformazione del Laboratorio da Integrato a Tematico con focalizzazione dell'attività analitica sui fitofarmaci e l'ecotossicologia, la cancellazione, con decorrenza 01/07/2014, delle posizioni dirigenziali di struttura Responsabile di Area di Laboratorio “Fitofarmaci” e Responsabile di Area di Laboratorio “Ambientale”;
- di approvare il quadro delle POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA E DI NODO da attivarsi presso la Sezione provinciale di Ferrara, nonché il documento “Sezione provinciale di Ferrara - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere con apposita nota del Direttore ed in conformità alle richiamate disposizioni organizzative, all'assegnazione del personale già collocato presso l'Area di Laboratorio ambientale alle diverse strutture del Nodo;

DATO ATTO:

- che ulteriori razionalizzazioni/modificazioni potranno riguardare posizioni dirigenziali rimaste vacanti, anche in relazione alle uscite che si verificheranno nel triennio 2012-2014 e che in tali casi si potrà valutare, una volta esperita la procedura ordinaria di conferimento dell'incarico, la cancellazione o la modifica della posizione, previo confronto con le OO.SS. delle Aree della Dirigenza;
- che per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento e nelle more della complessiva definizione dell'assetto organizzativo del Nodo si rinvia alla determinazione di Nodo n. 849/2013;

- che la definizione della nuova microorganizzazione di Nodo della Sezione provinciale di Ferrara sarà oggetto di specifica determina del Direttore di Nodo come previsto dal citato art. 11 del Regolamento generale dell'Ente;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa Lisa Recca, Responsabile Amministrativo della Sezione provinciale Arpa di Ferrara;

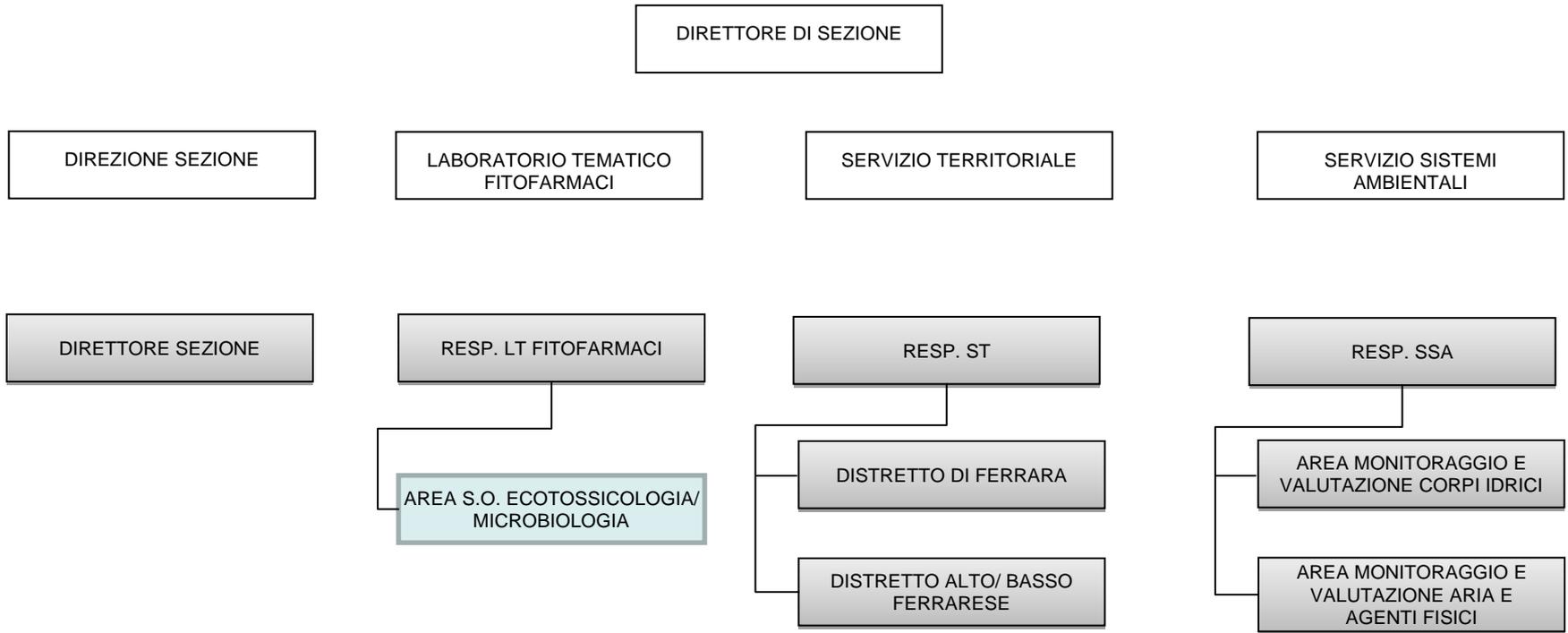
DETERMINA

1. di prendere atto di quanto disposto dalla DDG n. 42/2014 e precisamente:
 - della cancellazione, con decorrenza 01/07/2014, della posizione dirigenziale di struttura Responsabile di “Laboratorio Integrato”;
 - dell'istituzione, con decorrenza 01/07/2014, della posizione dirigenziale di struttura Responsabile di “Laboratorio Tematico”;
2. di disporre, conseguentemente alla trasformazione del Laboratorio da Integrato a Tematico con focalizzazione dell'attività analitica sui fitofarmaci e l'ecotossicologia, la cancellazione, con decorrenza 01/07/2014, delle posizioni dirigenziali di struttura Responsabile di Area di Laboratorio “Fitofarmaci” e Responsabile di Area di Laboratorio “ambientale”;
3. di approvare il quadro delle POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA E DI NODO da attivarsi presso la Sezione provinciale di Ferrara, nonché il documento “Sezione provinciale di Ferrara - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di procedere con apposita nota del Direttore ed in conformità alle richiamate disposizioni organizzative, all'assegnazione del personale già collocato presso l'Area di Laboratorio ambientale alle diverse strutture del Nodo;
5. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati ed al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione e Educazione ambientale.

Il Direttore della Sezione provinciale di Ferrara
Dott. Pier Luigi Trentini

SEZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

ALLEGATO A - DETERMINA N. 352 del 14/05/2014



LEGENDA

POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA
POSIZIONI DIRIGENZIALI DI NODO





SEZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

DESCRIZIONE POSIZIONI DIRIGENZIALI

ALLEGATO B – DETERMINA N.352 DEL 14/05/2014

Premessa

Per tutte le posizioni dirigenziali istituite presso la Sezione provinciale di Ferrara e non descritte nel presente documento, si rimanda al Manuale Organizzativo di Arpa Emilia-Romagna, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 42/2014 e disponibile su @ggiornati, sezione organizzazione.

Si precisa, inoltre, che la descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna posizione ma non è da intendersi esaustiva della totalità di compiti e contatti richiesti al ruolo, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione.

POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA

RESPONSABILE DI AREA DI SISTEMI AMBIENTALI “MONITORAGGIO E VALUTAZIONE CORPI IDRICI”

Dipende da Responsabile Servizio Sistemi ambientali

MISSION

Garantisce, interfacciando il Responsabile del Servizio Monitoraggio e Controllo della Direzione tecnica, i Centri Tematici Regionali (CTR) di riferimento, il monitoraggio degli ecosistemi e/o delle matrici attribuiti, attraverso la predisposizione di piani, programmi, progetti e linee di azione e aggregando informazioni e dati utili alla alimentazione della banca dati e del Sistema informativo sullo stato dell'ambiente, al fine di valutare il progredire degli ecosistemi nel tempo in termini di sviluppo sostenibile.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Organizza e realizza, coordinandosi con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Presidia la gestione operativa delle reti di competenza sul territorio (acque superficiali, acque a destinazione funzionale, sotterranee, transizione, etc.), interfacciando, per la modellistica e i sistemi valutativi del dato, i CTR di riferimento. Risponde della gestione operativa del processo di monitoraggio dell'ecosistema/matrice attraverso analisi e valutazioni ambientali, avvalendosi - se del caso - del supporto dei CTR, rappresentando i fenomeni mediante indicatori di qualità ambientale ad Autorità/Enti responsabili degli interventi sugli ecosistemi, con cui si raffronta in logica fornitore-cliente.

Osserva e analizza gli ecosistemi/matrici di competenza attraverso la definizione di appropriate modalità di indagine e la focalizzazione di specifici indicatori di qualità ambientale, rappresentandone costantemente le evoluzioni, attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati relativi all'attività di monitoraggio, alle pressioni ed alla applicazione della modellistica.

Collabora con l'Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti fisici e con il Servizio territoriale nella valutazione dei monitoraggi prescritti dalle autorizzazioni integrate ambientali per la matrice di competenza.

Interfaccia, all'interno della Sezione, i Responsabili dei vari processi operativi negli ambiti di reciproco interesse in ordine ai processi e collabora con le Aree detentrici di know-how sui fattori maggiormente influenti gli ecosistemi, allo scopo di ricercare modelli predittivi e affinarli nel tempo attraverso l'interpretazione dei fenomeni sotto osservazione e la continua sperimentazione di metodi di indagine.

Effettua la sintesi tecnico-scientifica delle attività inerenti al monitoraggio e all'analisi ambientale, stendendo relazioni periodiche sullo stato dei fattori ambientali, supportando con dati informativi le valutazioni che effettua relative a segnalazioni di rischi e/o stati di degrado in ordine al monitoraggio del territorio.

Riporta al Responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi di ricerca e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento.

Garantisce la conduzione delle attività assegnate in ordine alla osservanza delle norme specifiche della tematica, nel rispetto delle tempistiche di validazione e diffusione dei dati, della sicurezza e delle procedure di qualità, segnalando fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Assegna obiettivi e compiti ai collaboratori dell'Area, ove presenti, promuovendone la competenza professionale, sostenendoli nelle difficoltà e valutandone i risultati.

Collabora, in raccordo con l'Area Comunicazione, alla diffusione e alla comunicazione dei dati ambientali sui siti internet e intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RAPPORTI INTERFUNZIONALI RICORRENTI

INTERNI

Servizi e Aree della Direzione tecnica, Responsabili di CTR, Servizi territoriali e Laboratori Integrati/Tematici, Struttura oceanografica Daphne, Servizio Sistemi informativi.

ESTERNI

Enti locali, AUSL, Università, Enti di ricerca, Regione Emilia-Romagna.

RESPONSABILE DI AREA DI SISTEMI AMBIENTALI “MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ARIA E AGENTI FISICI”

Dipende da Responsabile Servizio Sistemi ambientali

MISSION

Garantisce, interfacciando il Responsabile del Servizio Monitoraggio e Controllo della Direzione tecnica, i Centri Tematici Regionali (CTR) di riferimento, il monitoraggio degli ecosistemi e/o delle matrici attribuiti, attraverso la predisposizione di piani, programmi, progetti e linee di azione e aggregando informazioni e dati utili alla alimentazione della banca dati e del Sistema informativo sullo stato dell'ambiente, al fine di valutare il progredire degli ecosistemi nel tempo in termini di sviluppo sostenibile.

Collabora con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali in ordine alle responsabilità assegnate nelle attività di monitoraggio e controllo relativamente alla qualità dell'aria e alle radiazioni non ionizzanti e alla predisposizione di pareri relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti con emissioni di NIR, nelle attività di sviluppo di tematiche specialistiche, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Nodo e generali.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Organizza e realizza, coordinandosi con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Presidia la gestione operativa della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di competenza sul territorio, interfacciando, per la modellistica e i sistemi valutativi del dato, i CTR di riferimento. risponde della gestione operativa del processo di monitoraggio dell'ecosistema/matrice attraverso analisi e valutazioni ambientali, avvalendosi - se del caso - del supporto dei CTR, rappresentando i fenomeni mediante indicatori di qualità ambientale ad Autorità/Enti responsabili degli interventi sugli ecosistemi, con cui si raffronta in logica fornitore-cliente.

Osserva e analizza gli ecosistemi/matrici di competenza attraverso la definizione di appropriate modalità di indagine e la focalizzazione di specifici indicatori di qualità ambientale, rappresentandone costantemente le evoluzioni, attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati relativi all'attività di monitoraggio, alle pressioni ed alla applicazione della modellistica.

Interfaccia, all'interno della Sezione, i Responsabili dei vari processi operativi negli ambiti di reciproco interesse in ordine ai processi e collabora con le Aree detentrici di know-how sui fattori maggiormente influenti gli ecosistemi, allo scopo di ricercare modelli predittivi e affinarli nel tempo attraverso l'interpretazione dei fenomeni sotto osservazione e la continua sperimentazione di metodi di indagine.

Presidia la gestione della rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici, garantendo il rispetto delle tempistiche di diffusione dei dati e la corretta esecuzione delle attività automatiche e manuali.

Opera per garantire l'aggiornamento del catasto web Cem.

Garantisce la predisposizione di rapporti tecnici con emissione di parere, per quanto di competenza Arpa, relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti con emissione di nir presidiando l'evoluzione normativa e il rispetto dei tempi

Realizza l'attività di controllo e vigilanza sulle radiazioni non ionizzanti, anche interfacciandosi con l'Autorità competente

Collabora con l'Area Monitoraggio e Valutazione Corpi idrici e con il Servizio territoriale nella valutazione dei monitoraggi prescritti dalle autorizzazioni integrate ambientali per la matrice di competenza.

Effettua la sintesi tecnico-scientifica delle attività inerenti al monitoraggio e all'analisi ambientale, stendendo relazioni periodiche sullo stato dei fattori ambientali, supportando con dati informativi le valutazioni che effettua relative a segnalazioni di rischi e/o stati di degrado in ordine al monitoraggio del territorio.

Riporta al Responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi di ricerca e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento.

Garantisce la conduzione delle attività assegnate in ordine alla osservanza delle norme specifiche della tematica, nel rispetto delle tempistiche di validazione e diffusione dei dati, della sicurezza e delle procedure di qualità, segnalando fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Assegna obiettivi e compiti ai collaboratori dell'Area, ove presenti, promuovendone la competenza professionale, sostenendoli nelle difficoltà e valutandone i risultati.

Collabora, in raccordo con l'Area Comunicazione, alla diffusione e alla comunicazione dei dati ambientali sui siti internet e intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RAPPORTI INTERFUNZIONALI RICORRENTI

INTERNI

Servizi e Aree della Direzione tecnica, Responsabili di CTR, Servizi Territoriali e Laboratori Integrati/Tematici, Servizio Idro-Meteo-Clima, Servizio Sistemi Informativi.

ESTERNI

Enti locali, AUSL, Università, Enti di Ricerca, Regione Emilia-Romagna.

POSIZIONI DIRIGENZIALI DI NODO

RESPONSABILE DI AREA DI SERVIZI OPERATIVI “ECOTOSSICOLOGIA / MICROBIOLOGIA” (FASCIA A)

Dipende da Responsabile di Laboratorio Tematico

MISSION

Collabora con il Responsabile di Laboratorio Tematico in ordine a specifiche responsabilità assegnate nelle attività di analisi laboratoristica, di presidio e sviluppo di tematiche specialistiche, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Nodo e generali.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, d'intesa con il Responsabile di Laboratorio Tematico, il piano annuale di attività dell'Area ed il relativo report consuntivo.

Realizza, coordinandosi con il Responsabile di Laboratorio Tematico, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Assicura la costante alimentazione dei sistemi informativi.

Garantisce la rispondenza delle attività assegnate ai dettati normativi, in ordine a sicurezza, qualità e altre disposizioni interessanti i procedimenti presidiati e segnala/propone variazioni di procedure/metodologie potenzialmente migliorabili in qualità, efficacia, efficienza, sicurezza.

Divulga risultati aggiornamenti e conoscenze che hanno riflessi sull'attività comune di Nodo ed utili alla crescita del know - how di settore, garantisce la reportistica periodica e contribuisce - ove richiesto - al Report annuale dei dati ambientali dell'Agenzia.

Interfaccia, all'interno della Sezione, i referenti dei vari processi operativi, allo scopo di incrociare/scambiare informazioni e dati di riscontro di reciproco interesse.

Gestisce le risorse eventualmente affidate (tecnico/strumentali, come reti locali e strumenti, risorse umane) e supporta il Responsabile del Laboratorio Tematico nella individuazione di eventuali fabbisogni. assegna obiettivi e compiti ai collaboratori dell'Area, ove presenti, promuovendone la competenza professionale, sostenendoli nelle difficoltà e valutandone i risultati.

Collabora, d'intesa con il Responsabile del Laboratorio, con la Direzione Tecnica per l'organizzazione delle attività analitiche svolte per tutta o parte della rete dei laboratori Arpa.

Collabora, in raccordo con l'Area Comunicazione, alla diffusione di informazioni e conoscenze relative alla responsabilità assegnata sui siti internet ed intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RAPPORTI INTERFUNZIONALI RICORRENTI

INTERNI

Responsabili Servizio Territoriale, Servizio Sistemi Ambientali, Laboratorio Integrati/Tematici, CTR Tossicologia e rischio per la salute (Direzione tecnica), Struttura oceanografica Daphne, Area Qualità, Area Sicurezza e Strumenti Innovativi (SGI:SQE).

ESTERNI

Enti Locali, AUSL, Enti che esercitano attività di controllo, ISPRA, Ministero dell'Ambiente.